

APPUNTAMENTI DELLA COMUNITÀ

Domenica 17 dicembre **VI DOMENICA DI AVVENTO - Divina maternità di Maria**

Ore 10.00: SANTA MESSA con invito particolare per le famiglie con i bambini di età compresa fra 0 e 6 anni e per i ragazzi dell'iniziazione cristiana insieme ai loro genitori.

Ore 11.00 circa (dopo la pausa caffè), in teatro: BENEDIZIONE DELLE STATUE DI GESÙ BAMBINO (portate la vostra statua!) e racconto di alcuni canti natalizi.

Ore 11.30: aperitivo comunitario offerto dalla Parrocchia.

Alle ore 15.00 e alle ore 18.00, in chiesa: preghiera di benedizione per le famiglie che non hanno ricevuto la visita nella propria casa.

Lunedì 18 dicembre Si concludono le **benedizioni delle famiglie nelle case** (vedi il calendario della VI settimana nel riquadro a centro pagina)

Mercoledì 20 dicembre dalle ore 9.00 alle ore 10.00: possibilità di confessioni

Giovedì 21 dicembre dalle ore 9.00 alle ore 10.00: possibilità di confessioni

Venerdì 22 dicembre dalle ore 15.00 alle ore 18.00: possibilità di confessioni

Sabato 23 dicembre dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00: possibilità di confessioni

Domenica 24 dicembre **DOMENICA PRENATALIZIA**

Sante Messe secondo l'orario consueto

dalle ore 15.00 alle ore 18.00: possibilità di confessioni

ORE 24.00: SANTA MESSA DI NATALE NELLA NOTTE
(preceduta, alle ore 23.30, da una veglia di preghiera)

Lunedì 25 dicembre **SANTO NATALE**
Sante Messe secondo l'orario consueto (8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30)

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE NELLE CASE sesta settimana

Lunedì 18 dicembre: via CAVALLOTTI 63
Martedì 19 dicembre: via CAVALLOTTI 107 - 113 - 119 - 137
Mercoledì 20 dicembre: via CAVALLOTTI 96 - 106 - 110 - 114 - 124
Giovedì 21 dicembre: via CAVALLOTTI 164 - 174 - 184
Venerdì 22 dicembre: via CAVALLOTTI 155 - 165 - 196 - 198 - 206 - 210

Don Carlo e Silvia (ausiliaria diocesana) suoneranno **a tutte le porte** per offrire un saluto, un augurio e un breve momento di preghiera. Il primo "giro" di benedizioni inizierà intorno alle ore 16.00. Verrà poi effettuato un secondo "giro" a partire dalle ore 18.30 per incontrare chi non può essere presente prima.

INFORMAZIONI UTILI

Orari Sante Messe feriali: lunedì e venerdì ore 18.30; martedì, mercoledì, giovedì e sabato: 8.30 festive: 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30 (prefestiva ore 18.30)

Orari confessioni sabato dalle 16.00 alle 18.00 (oppure su appuntamento)

Orari ufficio parrocchiale (nel tempo di Avvento subiranno le seguenti variazioni): mercoledì, giovedì e sabato ore 9.00 - 10.00

Orari guardaroba **CHIUSURA NATALIZIA:**
da giovedì 21 dicembre a domenica 7 gennaio
per urgenze: 3517608394

Orari InfoPoint Caritas (via Savi, 21) - telefono: 3515726534
domenica dalle 10.45 alle 12.30 lunedì e mercoledì dalle 17.00 alle 18.30
CHIUSURA NATALIZIA: da domenica 24 dicembre a sabato 6 gennaio

Contatti
don Carlo Confalonieri (parroco) 3393080426 ps.giovannibatti@libero.it
don Roberto Maier 3392904514 don.roberto.maier@gmail.com
Silvia Fornari (ausiliaria diocesana) 3348110294 silviafornariad@gmail.com

SITO INTERNET PARROCCHIA: www.sestosangiobattista.it

IBAN PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA: IT59B084532070600000007422



Via U. Fogagnolo, 96
20099 Sesto San Giovanni (Mi)
tel. 022440401
ps.giovannibatti@libero.it

domenica 17 dicembre 2023

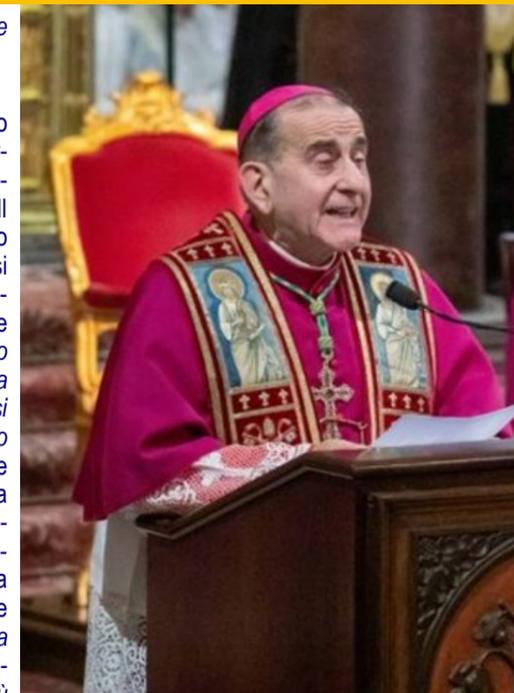
"IL CORAGGIO, UNO SE LO PUÒ DARE"

il discorso dell'Arcivescovo alla città di Milano e il cammino in vista del Santo Natale

"Noi crediamo che sia saggio darsi ragioni e condizioni per avere coraggio e praticare la fiducia".

Carissimi,
anche quest'anno il tradizionale "discorso alla città" dell'Arcivescovo di Milano Mario Delpini in occasione della solennità di Sant'Ambrogio è stato particolarmente intenso e ricco di suggestioni. Il titolo riprende per corrispondenza opposta la celebre frase di don Abbondio nel dialogo con il cardinale Federigo: "Il coraggio, uno non se lo può dare". Il vescovo Mario, con il consueto tono diretto e fraterno, analizza il rischio di essere contagiati dal virus della paura, che si manifesta con i sintomi di una cautela eccessiva e irrazionale, che induce e conduce a percorrere strade meno impegnative e per certi versi a soffocare "l'indecifrabile e persuasivo fascino dell'ideale". "La paura e la sfiducia hanno buoni argomenti" - dice Delpini - "ho però buone ragioni per invitare a pensare, a reagire, a contrastare quel sentire la paura che genera sfiducia. Con la paura si invoca l'immunità, per difendersi dall'altro. Con la fiducia invociamo la comunità, che è difesa dell'altro". Ovviamente l'Arcivescovo non ha strategie originali da suggerirci: ci riconsegna, piuttosto, le dinamiche costitutive della convivenza comune, della vita buona di cui siamo capaci. Ecco quindi l'imperativo della ragionevolezza del dialogo (tra persone ragionevoli) e quello della necessità di alleanze costruttive. Il tutto preceduto, però, dalla convinzione che la fiducia ha per noi un fondamento trascendente, un riferimento all'Assoluto che non può e non deve essere mortificato: "Per i cristiani il riferimento a Gesù, alla sua missione e al suo messaggio deve ispirare una fiducia che può essere invincibile, se la pratica cristiana non è troppo superficiale e convenzionale. Gesù accompagna i suoi discepoli anche nelle tempeste della vita con la sua presenza che infonde coraggio e fiducia".

Forse vi sembrerà un collegamento forzato, ma lo slogan che ci propone il nostro Arcivescovo mi sembra particolarmente indicato anche per vivere i giorni del Natale e della sua preparazione. Sì, il coraggio uno se lo può dare. Per esempio, un gruppo di fedeli si è dato nei giorni scorsi il coraggio di vivere la preghiera del mattino presto, come luogo propizio di attesa, di condivisione, di intercessione. Per esempio, uno può darsi il coraggio di celebrare il sacramento della riconciliazione, magari dopo un lungo periodo (trovate gli orari a pagina 3, ma ricordo che si può anche sempre programmare un appuntamento personale) e il coraggio di partecipare con assiduità alle numerose celebrazioni liturgiche del tempo natalizio (anche in questo caso, il programma completo lo trovate a pagina 3). E ancora: uno il coraggio se lo può dare di invitare nella propria casa per un momento conviviale una persona con la quale c'è stato uno scontro o un lungo tempo di allontanamento; oppure il coraggio di qualche scelta di sobrietà che consenta, senza rinunciare alla gioia e alla festa, di ricordarsi di chi in questi giorni del Natale patisce ancora di più la propria condizione di miseria o di solitudine (in questo orizzonte, un caloroso ringraziamento va a tutti coloro che hanno aderito al progetto "Adotta una famiglia": daremo nei prossimi giorni un resoconto puntuale dei contributi che stiamo raccogliendo secondo le vostre indicazioni). Siamo chiamati a diventare seminatori di fiducia, così come ha esortato il Vescovo Mario: "Siamo qui per dire: «Sì, noi ci siamo! Sì, noi siamo desiderosi di farci carico dell'impresa di seminare fiducia, anzitutto meritando fiducia! Sì, noi ci facciamo avanti con fierezza e modestia, con una sorta di letizia insieme con un vivo senso di responsabilità. Sì, noi ci siamo, noi ci incarichiamo di essere seminatori di fiducia!»".



In questa settimana non ci saranno, per scelta, particolari convocazioni comunitarie: ci sono, come detto, ampie opportunità per vivere il sacramento della riconciliazione e c'è un intenso lavoro di preparazione da parte di chi si sta occupando che tutte le celebrazioni e tutti i segni siano predisposti nel migliore dei modi per accogliervi nei giorni della festa a dare modo a tutti di esprimere, rinnovare e condividere la propria fede. Vi aspetto in particolare per la Santa Messa nella notte di Natale, che, con perseveranza, ci ostiniamo a proporre alle ore 24.00, invitandovi a venire in chiesa per le 23.30 per vivere insieme una semplice veglia di "ingresso" nella solenne liturgia e a fermarvi dopo la celebrazione nel salone sotto la chiesa per un momento di brindisi e uno scambio di auguri. Domenica prossima, giorno di vigilia, Parola Amica sarà stampata regolarmente: anche questo nostro foglio settimanale di comunione - come mi piace denominarlo - potrà essere una piccola occasione di accompagnamento in queste festività, con qualche parola di riflessione, di preghiera e di condivisione e soprattutto con la Parola, quella eterna, quella che in Gesù di Nazareth si è fatta carne ed è per noi motivo di festa.

Buon cammino!
Con affetto, don Carlo

L'AGENDA DEGLI APPUNTAMENTI

**Domenica 17 dicembre:
FORMATO FAMIGLIA "Regular"**

Ore 10.00: SANTA MESSA con invito particolare per le famiglie con i bambini di età compresa fra 0 e 6 anni e per i ragazzi dell'iniziazione cristiana insieme ai loro genitori.

Durante la Santa Messa:
CONSEGNA DEL PADRE NOSTRO AL GRUPPO "DISCEPOLI"

Ore 11.00 circa (dopo la pausa caffè), in teatro:
BENEDIZIONE DELLE STATUE DI GESÙ BAMBINO (portate la vostra statua!) e racconto di alcuni canti natalizi.

Ore 11.30: aperitivo comunitario offerto dalla Parrocchia.

Ore 12.00: conclusione



**Mercoledì 20 dicembre:
SPECIALE ADOLESCENTI e 18ENNI
in preparazione al Santo Natale**

**ore 18.15: ritrovo
ore 18.30: incontro di preghiera e confessioni
ore 20.00: cena condivisa e serata insieme
conclusione prevista per le 22.30**
Informazioni e iscrizioni da Silvia o dai tuoi educatori

Grazie a tutti i ragazzi che hanno partecipato alla NOVENA DI NATALE. Grazie ai genitori che li hanno accompagnati. Grazie ai ragazzi delle medie che ci hanno aiutato e a chi ha curato l'animazione del canto.

**L'ORATORIO SAN GIOVANNI BATTISTA
RIMARRÀ CHIUSO**

**da sabato 23 dicembre a sabato 6 gennaio
Riapertura: DOMENICA 7 GENNAIO alle 17.00,
dopo la preghiera del bacio a Gesù Bambino:
merenda per tutti!!**



LA 2GIORNI DEI PREADOLESCENTI (2 e 3 dicembre)

"Sono un prodigio!" e "Cosa farò DI grande?" sono le due frasi che hanno accompagnato la due giorni dei preadolescenti! Sabato 2 e domenica 3 dicembre, grazie alla disponibilità degli splendidi educatori e di alcuni adulti che hanno cucinato per noi, abbiamo organizzato un week end in oratorio! Abbiamo giocato, pregato e viaggiato nel tempo per "incontrare" grandi donne e uomini: dal 1642 con Isaac Newton al 1942 con Muhammad Ali, passando dall'attivista Emmeline Pankurst e dal grande Jesse Owens; siamo saliti in orbita con Jurij Gagarin e, ancora più in alto, con la fantasia di Walt Disney; abbiamo ammirato le opere di Coco Chanel e di Pablo Picasso, senza tralasciare gli insegnamenti di Maria Montessori. Ci ha appassionato scoprire che - quando erano ragazze e ragazzi (guarda caso, come l'età dei nostri Preadolescenti!) - sono stati proprio alcuni ostacoli incontrati la molla che li ha fatti scattare in avanti, all'inseguimento dei propri sogni, lanciandoli verso le conquiste per cui ancora oggi li ricordiamo. Due giorni intensi, guidati dalla conosciuta parabola dei talenti e dal salmo 138. Ci è sembrato significativo concludere sulle note di un inno dell'oratorio estivo per affidare ai ragazzi l'invito: "Ora tocca a te, all'opera, tu prendi la tua vita e giocala, avrai il coraggio di chi il mondo cambierà! Il Signore ci ha promesso qualcosa di grande, ci ha creato per la felicità!". Insieme, possiamo continuare a dare il buon esempio ai ragazzi, come adulti, come Comunità!
Equipe Preado



LITURGIA DELLA PAROLA della VI DOMENICA DI AVVENTO (dell'Incarnazione)

LETTURA: Is. 62,10 - 63,3b

In quei giorni. Isaia disse: «Passate, passate per le porte, sgombrate la via al popolo, spianate, spianate la strada, liberatela dalle pietre, innalzate un vessillo per i popoli». Ecco ciò che il Signore fa sentire all'estremità della terra: «Dite alla figlia di Sion: "Ecco, arriva il tuo salvatore; ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede". Li chiameranno "Popolo santo", "Redenti del Signore". E tu sarai chiamata Ricercata, "Città non abbandonata"». «Chi è costui che viene da Edom, da Bosra con le vesti tinte di rosso, splendido nella sua veste, che avanza nella pienezza della sua forza?». «Sono io, che parlo con giustizia, e sono grande nel salvare». «Perché rossa è la tua veste e i tuoi abiti come quelli di chi piglia nel torchio?». «Nel tino ho pigiato da solo e del mio popolo nessuno era con me».

VANGELO: Lc. 1, 26-38a

In quel tempo. L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola».

SALMO RESPONSORIALE (Sal. 71)

**Rallegrati, popolo santo;
viene il tuo Salvatore.**

Le montagne portino pace al popolo e le colline giustizia.

Ai poveri del popolo renda giustizia, salvi i figli del misero e abbatta l'oppressore.

Scenda come pioggia sull'erba, come acqua che irrori la terra. Nei suoi giorni fiorisca il giusto e abbondi la pace. In lui siano benedette tutte le stirpi della terra e tutte le genti lo dicano beato.

Benedetto il Signore, Dio d'Israele: egli solo compie meraviglie. E benedetto il suo nome glorioso per sempre: della sua gloria sia piena tutta la terra.

EPISTOLA: Fil. 4,4-9

Fratelli, siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù. In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri. Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetele in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!

SACRAMENTO della RICONCILIAZIONE

Mercoledì 20 dicembre dalle 9.00 alle 10.00
Giovedì 21 dicembre dalle 9.00 alle 10.00
Venerdì 22 dicembre dalle 15.00 alle 18.00
Sabato 23 dicembre dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00
Domenica 24 dicembre dalle 15.00 alle 18.00



CELEBRAZIONI DEL TEMPO DI NATALE

Domenica 24 dicembre, ore 24.00: SANTA MESSA NELLA NOTTE
Lunedì 25 dicembre: SANTE MESSE ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30
Martedì 26 dicembre, S. Stefano: Santa Messa ore 8.30
Domenica 31 dicembre: SANTE MESSE ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30
Nella Santa Messa delle 18.30: canto del "Te Deum" di ringraziamento
Al termine: adorazione eucaristica fino alle 20.30
Lunedì 1 gennaio (ottava del Natale): SS. MESSE ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30
Venerdì 5 gennaio, ore 18.30: Santa Messa prefestiva dell'Epifania
Sabato 6 gennaio (Epifania): SANTE MESSE ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30
Domenica 7 gennaio: SANTE MESSE ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30